

Prima Categoria

Empedoclina-Racalmuto
mette di fronte
due grandi protagoniste

Campionato all'ultimo atto del girone d'andata, prima del doppio turno di riposo che consentirà la disputa delle gare d'andata e di ritorno della terza fase di Coppa Sicilia e dei molti recuperi imposti dalle condizioni atmosferiche.

Stasera, quindi, si assegnano i platonici titoli di «campione d'inverno». Soltanto una squadra si è già fregiata in anticipo del titolo, la capolista del girone A Barcellona, che viaggia con un vantaggio di ben cinque punti sulle inseguatrici Lipari e Rocca di Caprileone. Lo stesso non può dirsi per lo Sporting di Militello, perché, se è vero che guida la graduatoria del girone B con tre punti di vantaggio sulla seconda, che è il Misterbianco, è anche vero che quest'ultimo deve recuperare una partita.

Tanto nel girone messinese quanto in quello catanese, l'ultima d'andata non presenta piatti forti: la situazione al vertice della classifica è ben delineata e le squadre capoliste giocano dentro casa, peraltro senza che per esse si profilino grosse insidie. Barcellona-Pattese, nel girone A, e Sporting-Aci S. Filippo nel girone B sono scontri che vedono impegnate le due capoliste.

Nel girone C tiene banco Vizzini-Mirabellese, che i padroni di casa tenteranno con tutti i mezzi di aggiudicarsi per unirsi al gruppo delle candidate al primato, che vede anche l'Aquila Grammichele, impegnata oggi a «dribblare» l'ostacolo della scorbatica Eubea, il Priolo, che farà bene a non sottovalutare troppo il Floridia, e naturalmente la capolista Megara, che non dovrebbe temere molto il Giarratana.

Empedoclina-Racalmuto nel girone D è il confronto più atteso, una partita che promette calcio di grosso livello. Opposte si ritroveranno le due squadre che (in tutti e sei i giorni) finora hanno raccolto il maggior utile, due squadre fortemente velleitarie, ancora imbattute, e che patiscono soltanto l'inevitabile convivenza nello stesso girone. Undici vittorie e tre pareggi il Racalmuto, guidato da un «mister» collaudatissimo quale Bruno De Petrillo, dieci vittorie e quattro pareggi l'Empedoclina, che oggi il suo pubblico tenterà di portare sulla via del sorpasso. Squadre meritevoli come la Leonfortese (oggi a Barrafranca) e la Gattopardo (in casa col Cianciana) di fronte a tali forze per adesso debbono accontentarsi di rimanere tra le protagoniste.

Anche il girone E offre un grosso scontro di vertice, tra Calcarelli e Pro Termini. Il Calcarelli ha voglia di riscatto dopo il passo falso di Misilmeri e per la Pro Termini, che deve recuperare una partita, anche un solo punto sarà oro. Facile «match» per la Sancataldese, contro una Villaura che comunque sta attraversando un buon momento. Anche la Sancataldese ha una partita da recuperare. Sul trio di squadre menzionate ha un vantaggio di due punti (ma c'è da tener conto dei recuperi) il Madonie, che gioca in trasferta a Palermo contro il «fanalino di coda», la Di Noto di Borgo Nuovo, la quale potrebbe dargli qualche dispiacere, come ha fatto con la Belmontee.

Partanna-Petrosino, Riviera-Sicilia e Valderice-Paceco concentrano l'attenzione nel girone F. Tenta il colpo grosso la Sicilia, cerca di non cadere nella trappola del Petrosino la capolista; alle prese con un avversario molto scomodo il Valderice. Meno ostico l'impegno (col Calatafimi) del Terrasini, che lamenta ancora la sconfitta pre-natalizia e cerca riscatto.

Sergio Scrima